



REGIONE DEL VENETO

Valutazione ex ante del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020

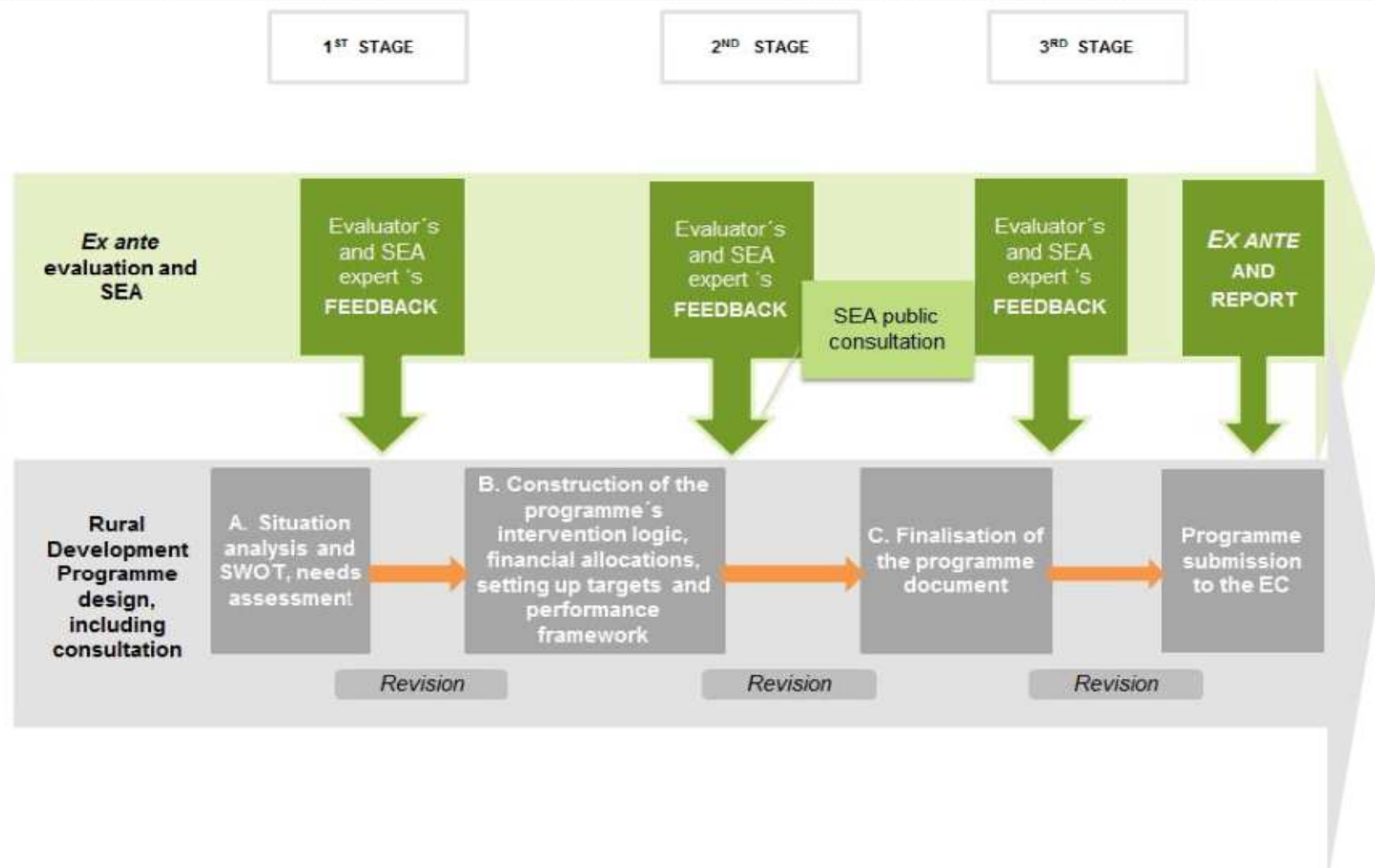
Il ruolo del Valutatore ex ante nella riconfigurazione dei fabbisogni e la verifica di coerenza dell'analisi

*Corte benedettina – Via Roma, 34 – Legnaro (Padova)
20 novembre 2013*



AGRICONSULTING

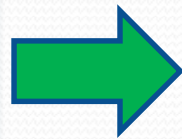
KEY PROCESSES



Guidelines for the ex ante evaluation of 2014-2020 RDPs, Helpdesk of the Evaluation Network for Rural Development

1° FASE

Descrizione della
situazione
iniziale, analisi
SWOT e
fabbisogni



Valutazione della definizione dei fabbisogni

Valutazione dei collegamenti fabbisogni SWOT
analisi

Verifica dei contributi del partenariato

Verifica degli indicatori di contesto comuni e
specifici

Raccomandazioni su fabbisogni, SWOT,
indicatori

1° FASE – GLI ESITI DELLA VALUTAZIONE

A. VALUTAZIONE PERTINENZA E DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO

Il Fabbisogno è coerente con la *Focus Area*. Manca un riferimento al sistema di governance complessivo in una logica di coordinamento di natura trasversale, amministrativo e procedurale per quanto riguarda l'attivazione del processo e della realizzazione delle attività. Si fa maggiormente riferimento agli aspetti di coordinamento tra sistema della ricerca e modalità di collaborazione con le imprese.

B. VALUTAZIONE COLLEGAMENTO FABBISOGNO SWOT ANALISI

Elementi indicati nella SWOT	Collegamento con il fabbisogno	Sostegno nell'analisi	Note
PF 04 – Solido sistema d'istruzione, formazione e consulenza	☺	☺	Il punto di forza è sostenuto in modo articolato dall'analisi ma risulta opportuno includere altresì il PF 08 per quanto riguarda la ricerca.

1° FASE – GLI ESITI DELLA VALUTAZIONE

C. CONTRIBUTI DEL PARTENARIATO

(data) Partner	Elementi chiave	Giudizio
(20/09/2013) Confagricoltura Veneto Federveneta	Fondamentale istituire dei tavoli di lavoro operativi con i vari attori del territorio ove condividere le reali esigenze del territorio e delle imprese agricole a cui dare risposte con azioni concrete; non “tavoli proforma”, prevedendo un elenco degli argomenti/tematiche/filiere ed attribuire delle priorità	L’osservazione riguarda il metodo di gestione del processo di partecipazione e programmazione già attivo e pone un “giudizio” sul metodo attualmente utilizzato.

1° FASE – RACCOMANDAZIONI E PROPOSTE

Il quadro dei fabbisogni si presenta complesso, sia nella definizione, sia nella molteplicità.

I fabbisogni appaiono ripetitivi o parte di altri più generali.

Necessità di porre l'attenzione sui meccanismi di collegamento e la logica di natura trasversale.

Il livello di dettaglio dei fabbisogni può essere modulato successivamente in fase di definizione delle strategie.

Non dettagliare in questa fase le scelte o priorità strategiche ma limitarsi alla definizione dei fabbisogni.

Analisi SWOT

Inversioni di tendenza che possono rappresentare opportunità piuttosto che punti di forza. Necessità di demarcare i punti di forza o di debolezza o di trovare una sintesi.

Punti di forza che appaiono come intenzione di evidenziare necessità, per cui si suggerisce la disamina nel fabbisogno.

Necessità di dettagliare trovando opportuni indicatori specifici.

Proposte di fabbisogni dai Partner

In genere si tratta di strumenti da considerare in fase di definizione delle azioni/misure del programma, alcune proposte pervenute sono invece da prendere in considerazione o utilizzare nella definizione dei fabbisogni.

IL RUOLO DEL VALUTATORE

Il Valutatore ha il compito di analizzare SWOT e fabbisogni e formulare raccomandazioni per migliorarne la qualità.

Al termine del processo la Valutazione non rileva significative carenze nella descrizione della situazione del territorio, analisi SWOT e valutazione dei fabbisogni, altrimenti questi elementi saranno oggetto di revisione.

Il testo del PSR include una sezione sulla Valutazione ex ante, che fornisce una descrizione del processo complessivo, una panoramica delle raccomandazioni del valutatore ex ante e una breve descrizione del modo in cui sono state affrontate.

La relazione di Valutazione ex ante completa deve essere presentata come un allegato del PSR.

Titolo o riferimento della raccomandazione [massimo 128 caratteri]

Categoria di raccomandazione: [analisi SWOT, valutazione fabbisogni, ...]

Data: [gg/mm/aaaa]

Argomento: [massimo 255 caratteri]

Descrizione della raccomandazione: [massimo 875 caratteri]

Come la raccomandazione è stata accolta o motivazioni per le quali non se ne tiene conto: [massimo 875 caratteri]